

io
DONNA

TUTTO SUL SOLE
CONOSCERLO
AMARLO
DOSARLO
SENZA RISCHI

Speciale bellezza



Fenomenologia
dello specchio
Guardarsi e accettarsi
tra selfie e videocall

Viaggio in
Provenza
A Saint-Paul-de-Vence
un mese di
appuntamenti tra arte,
danza e musica

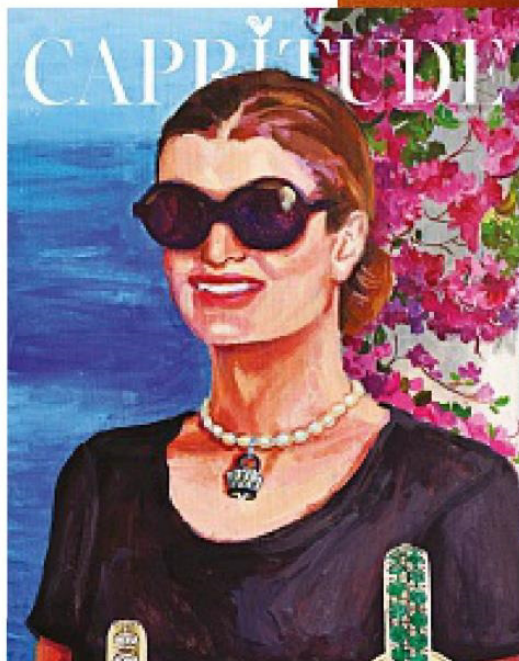
Moda
Nero passepartout

Bazar di moda

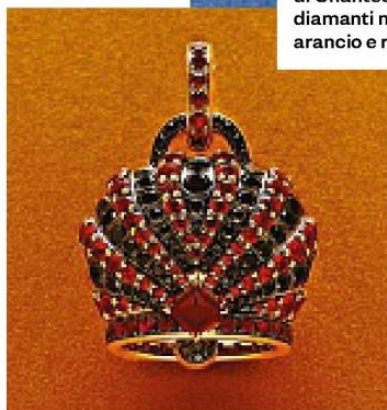
News, anticipazioni, curiosità

di Gianna Greco

Sotto, il magazine *Capritude* di Chantecler.



La Campanella "Marta Marzotto" di Chantecler, con diamanti neri, topazi arancio e rubino.



La Campanella dedicata a "Audrey Hepburn" in oro, perle e diamanti.



LUOGHI (E GIOIELLI) MAGICI

Rintocchi chic

Un carattere eccentrico e allegro: proprio come lo *Chantecler*, gallo protagonista di un racconto di Edmond Rostand. Fu il soprannome di Pietro Capuano, giovane gioielliere che nel 1944, dopo la liberazione di Napoli, creò una campana in bronzo come dono (e portafortuna) per il presidente Franklin Delano Roosevelt... e il resto è storia. Del nostro Paese, certo, e di un gioiello divenuto simbolo del marchio Chantecler, fondato nel 1950 da Capuano con l'amico Salvatore Aprea. Una creazione eclettica che oggi compie 80 anni e che per l'occasione dedica cinque speciali edizioni di preziose "Campanelle" a donne icone di stile e amiche del brand: l'eleganza essenziale di Jackie Kennedy Onassis, lo charme ipnotico di Mona von Bismarck, la candida freschezza di Audrey Hepburn, il gusto dell'intarsio nordico nel modello dedicato a Ingrid Bergman e una colorata allegria per la versione ispirata a Marta Marzotto. Meravigliose storie e suggestioni capresi da scoprire in *Capritude*, rivista ricca di aneddoti disponibile sul sito della maison. INFO: CHANTECLER.IT (Virginia Ricci)



Maria Elena Aprea, Vice Presidente e Direttore Creativo Chantecler.



Dall'alto, la Campanella Chantecler "Ingrid Bergman" in oro con smeraldi, zaffiri e tormaline Paraiba e la "Storica" in oro con smalti, diamanti e zaffiro rosa.



Anello in titanio con diamanti d'Alta Gioielleria Chantecler.